

# **SALVIAMO LA COSTITUZIONE**

## **AGGIORNARLA, NON DEMOLIRLA**

### **NASCE ANCHE A PADOVA IL COORDINAMENTO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE**

La Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la legge fondamentale della Repubblica. La sua approvazione, frutto di un accordo fra le diverse formazioni e culture politiche che erano state protagoniste della Resistenza al fascismo ed all'occupazione tedesca, ha consegnato a tutti i cittadini un'insieme preziosissimo di diritti civili, politici e sociali: i suoi articoli rappresentano un patrimonio di tutti gli italiani.

Oggi la maggioranza che sostiene l'attuale governo vuole modificarla profondamente ed ha fatto approvare, in prima lettura (le modifiche costituzionali richiedono due approvazioni parlamentari dello stesso testo) sia alla Camera che al Senato un disegno di legge che stravolge la nostra Carta Costituzionale.

Per questo è nato il Coordinamento Nazionale "SALVIAMO LA COSTITUZIONE. AGGIORNARLA NON DEMOLIRLA", per dare informazioni alla cittadinanza, suscitare dibattito, fare iniziative che si oppongano a questo progetto, che comunque, se fosse approvato, potrà e dovrà essere contrastato con un referendum abrogativo: questo Coordinamento viene oggi costituito anche a Padova, a livello locale, come è già avvenuto in altre città e province ed inizia la sua attività con la presenza alle iniziative del 25 aprile, a partire dalla manifestazione nazionale di Milano.

**La Costituzione va compiutamente  
attuata e aggiornata, ma non demolita**

Il disegno di legge introduce, in sintesi, questi cambiamenti:

- ◆ viene messa in discussione, attraverso la cosiddetta DEVOLUTION, l'unità del paese: in particolare, si affidano ad ogni singola regione tutte le competenze legislative in materia di sanità, organizzazione della scuola e polizia locale, provocando il rischio di avere NELLO STESSO PAESE venti servizi sanitari diversi, venti sistemi scolastici diversi, venti modi diversi di organizzare la sicurezza a livello locale.

**LA SALUTE E L'ISTRUZIONE SONO DIRITTI UNIVERSALI, DI TUTTI, GARANTITI DALL'ATTUALE COSTITUZIONE E TALI DEVONO RIMANERE. NON SI DEVONO CREARE DIFFERENZE E SPEREQUAZIONI TERRITORIALI NEL GODIMENTO DEI FONDAMENTALI DIRITTI CIVILI E SOCIALI, CHE DEVONO INVECE ESSERE GARANTITI CON UN MODELLO DI FEDERALISMO COOPERATIVO E SOLIDALE.**

Peraltro, mentre si vuole definire una pericolosa " devoluzione ", si fissa un termine di ben cinque anni per individuare beni e risorse da trasferire alle Regioni ed agli Enti Locali e si prevede un termine di tre anni per l'attuazione del federalismo fiscale, rendendo così lento, difficile, incerto l'effettivo esercizio delle prerogative regionali e locali.

- ◆ Assicura troppo potere al primo ministro eletto: nominare e revocare i ministri, sciogliere la Camera..  
Riduce notevolmente le competenze del Presidente della Repubblica, cioè di quella figura che deve rappresentare una garanzia per tutti i cittadini e per tutte le forze politiche.  
La concentrazione dei poteri nel Primo Ministro limita notevolmente gli spazi di confronto e di concertazione tra il Governo, le forze sociali e le diverse espressioni della società civile.

**QUANDO SI CONSEGNA TROPPO POTERE AD UN UOMO SOLO, VI SONO MENO GARANZIE PER TUTTI**

- ◆ Rende molto più complicato il meccanismo di formazione delle leggi, creando continui conflitti di competenza fra la Camera dei Deputati ed il Senato, che sarebbe eletto su base regionale: non sarebbe chiaro chi deve approvare le leggi, come, quando, con quali percorsi.

**SE LE LEGGI SONO CONFUSE, SE NON E' CHIARO IL DIRITTO, POSSONO ESSERCI MENO DIRITTI PER TUTTI**

A tutte le cittadine ed a tutti i cittadini della nostra provincia  
diciamo con chiarezza:

# **MOBILITIAMOCI**

**OCCORRE VIGILARE PERCHE' NON SI RIDUCANO LA DEMOCRAZIA,  
LA PARTECIPAZIONE, I DIRITTI DI TUTTE E DI TUTTI**

Coordinamento per la difesa della Costituzione di Padova  
Padova, 25 aprile – 1 maggio 2005

[padova@salviamolacostituzione.it](mailto:padova@salviamolacostituzione.it)